

All'iniziativa hanno aderito 15 scuole molisane: la cultura della prevenzione e la gestione del rischio entrano nelle aule

Da Campobasso a Larino, i geologi salgono in cattedra

CAMPOBASSO. Al via oggi, venerdì 20 ottobre, l'iniziativa "La Terra vista da un professionista: a scuola con il geologo", che rientra nella 5° edizione della Settimana del Pianeta Terra, a cui l'Ordine dei Geologi del Molise ha aderito in maniera attiva e partecipativa. Il Geoevento è previsto in oltre 15 scuole molisane e vedrà i geologi impegnati nella sensibilizzazione dei ragazzi alle tematiche dei rischi connessi con il territorio, sempre nell'ottica della prevenzione e del rispetto delle "leggi sovrane" della Natura. L'iniziativa, prevista in 17 Regioni italiane, ha ricevuto il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e si svolgerà con dibattiti, proiezioni, filmati così da sensibilizzare gli studenti sui principi base della Prevenzione dei Georischi (sisma, frana, alluvione, sink-hole etc). «Mettiamo a disposizione la nostra professionalità ed esperienza di geologi, da sempre a servizio sociale per la collettività per migliorare la gestione e sicurezza territoriale e ridurre il rischio a cui siamo sottoposti» dichiara il presidente dell'Ordine dei Geologi Molise, dottor Giancarlo De Lisio. «Educare i ragazzi significa formare la futura generazione di adulti, sensibilizzandoli e stimolandoli a prendere coscienza del rischio e dei possibili rimedi da adottare. Il tutto nel rispetto della Natura che è la sovrana assoluta, con le sue leggi e

dinamiche del territorio che sono di rango superiore e completamente indipendenti dalle normative o convenzioni che l'umanità stabilisce: l'ostinazione dell'uomo a "fare" anche dove la natura ci dice che "non si può fare" è tra i messaggi principali che saranno trasmessi. Introdurre una materia di insegnamento nelle scuole come "Educazione Ambientale", che può ricordare l'abolita "educazione civica", potrebbe essere la strada da percorrere per

far sì che il messaggio del rispetto ambientale non sia un fatto sporadico ma diventi la norma nelle Scuole Italiane».

Al progetto hanno aderito l'Istituto comprensivo "Alighieri" di Ripalimosani, l'Istituto comprensivo Barone di Baranello, coi plessi di Baranello e Fossalto, l'Istituto comprensivo "Caprioglio" di Santa Croce di Magliano, plesso di Santa Croce e Bonefro, l'Istituto comprensivo "Matese" di Vinchiaturò, col plesso di Mirabello Sannitico, Vinchiaturò e San Giuliano del Sannio, l'Istituto "Alberto Magliano" di Larino, plesso I° Grado e Scuola Primaria, il Liceo Scientifico "A. Romita" di Campobasso, l'Istituto Omnicomprensivo Statale di Riccia, l'Istituto Omnicomprensivo Statale di Guglionesi, l'Istituto Comprensivo Statale G.A. Colozza di Frosolone, col plesso di Castelpetroso, l'Istituto Comprensivo A. Manzoni di Cercemaggiore e l'Istituto Comprensivo "Jovine" di Campobasso.

